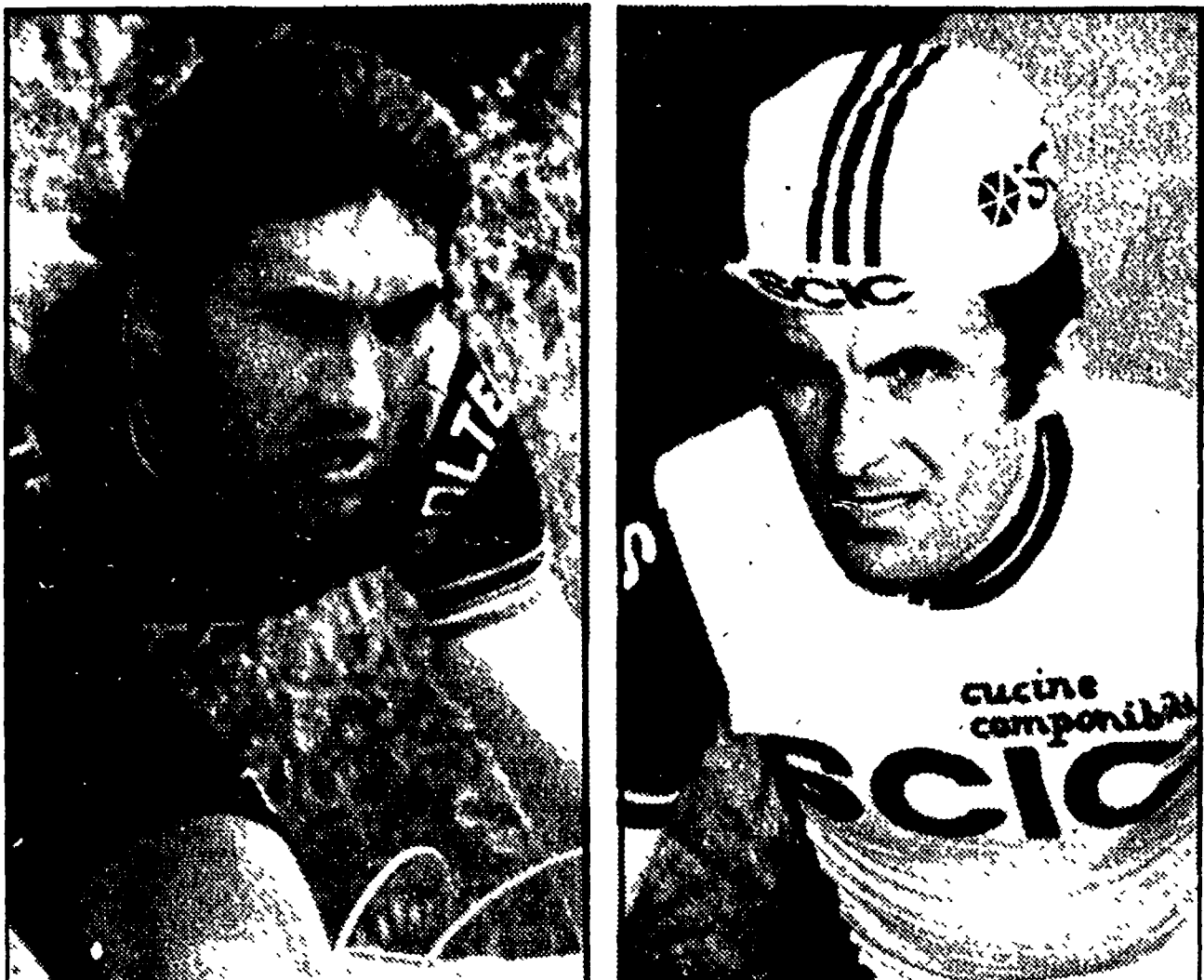


Molti campioni (unico assente Moser) nella corsa di Lissone

Oggi la Coppa Agostoni con Merckx

con Merckx mattatore?

De Vlaeminck e Bitossi tra i favoriti - Anche il malandato Gimondi prenderà il via TV ore 18,45 sul secondo programma



● MERCKX è smanioso di vincere ma BITOSSI ha davanti il miraggio di raggiungere il numero di successi di Bartali: è soltanto a -2 (121 contro 123)

Per il « derby » con la Roma

In 20 mila da Napoli domenica all'Olimpico

I giallorossi col dente avvelenato — La Lazio a Subiaco oggi prova Polentes come vice-Petrelli

Archiviati i risultati della prima giornata di campionato Roma e Lazio si preparano agli incontri del secondo turno che vedranno i giallorossi opposti al Napoli nel cosiddetto derby del Sole ed i bianco azzurri impegnati a Vicenza.

Per quanto riguarda la «partitissima» dell'Olimpico si è appreso da Napoli che la squadra partenopea sarà seguita da non meno di 20 mila tifosi, parte in treno o pullman, parte con carovane di auto private. La vittoria sull'Ascoli ha infatti esaltato i tifosi del «Ciuccio» che hanno eletto loro idolo l'attaccante Braglia autore di tre goal contro i marchigiani (ed estremamente pericoloso anche per la Roma nella sua qualità di ex giallorosso: non per niente l'anno scorso fu proprio Braglia a siglare il goal della vittoria del Napoli all'Olimpico).

Ma senza voler entrare nel merito del pronostico si deve aggiungere che i giallorossi rappresenteranno comunque un avversario durissimo per i partenopei. Liedholm pur non perdendo l'abituale moderazione ha fatto capire chiaramente che la Roma cercherà di rifarsi contro il Napoli della sconfitta subita a Torino. Quella sconfitta che gran parte dei giocatori continuano a chiamare un vero e proprio « furto » essendo dovuta ad un rigore inesistente, come si è visto anche dalla movalia della TV.

Inutile dire che De Sisti e compagni hanno il dente avvelenato e faranno del tutto per sfogarsi. Anche se gli osservatori hanno sottolineato come la manovra giallorossa trovi pochi sbocchi in fase attaccante. Ma Liedholm ha spiegato che a Torino aveva impostato la partita con l'obiettivo di strappare un punto: in casa la Roma giocherà diversamente, attaccando di più. Comunque bisognerà attendere il completo recupero di Orzi (che dovrebbe rivestire il ruolo di seconda punta accanto a Prati) per vedere la manovra giallorossa secondo gli schemi ideati da Liedholm.

Per concludere sulla Roma da aggiungere che con il Napoli dovrebbe giocare la formazione di Torino, a meno che Spadoni non guarisca in tempo (ma Liedholm appare titubante a lasciare a riposo Curcio che è stato tra i migliori contro i granata e che in assenza di Orzi può fungere da seconda punta meglio di Spadoni).

I prezzi sono i seguenti: Tribune Monte Mario lire 10 mila, Tribune Tevere non numerate lire 5000 (le Tevere numerate non ci sono perché i posti sono tutti occupati dagli abbonati). Curve lire 2500. Da ieri i biglietti sono in vendita presso le abituali ricevitorie, oggi la Roma metterà in vendita direttamente uno stock di 20 mila biglietti. La Lazio dal canto suo ha ripreso la preparazione ieri con una seduta alla quale non hanno partecipato Nanni, Wilson e Petrelli infornati e Frustalupi chiamato a Corchiano per la visita di controllo. Oggi la preparazione continuerà con una amichevole a Subiaco alla quale dovrebbero partecipare sia Nan-

ni che Frustalupi mentre continueranno a marcare visita Wilson e Petrelli (sostituiti rispettivamente da Inselvini e Polentes).

Il capitano che ha riportato un ematoma al ginocchio sinistro dovrebbe guarire in tempo per scendere in campo a Vicenza: per Petrelli invece (distrazione muscolare all'altezza dell'inguine) il dottor Ziaco ha consigliato alcuni giorni di riposo. Difficilmente quindi Petrelli potrà giocare a Vicenza ove dovrebbe essere sostituito da Polentes che pertanto oggi a Subiaco e nel corso della settimana sarà sorvegliato speciale e da parte di Maestrelli.

Nel clan bianco azzurro dopo la bella vittoria sul Cesena è tornato il sereno completo, i giocatori hanno ritrovato la loro fiducia, Maestrelli non nasconde di essere contento, anche se ovviamente non lesina gli sforzi per portare la squadra ad avere l'autonomia per tutti i 90'. Perciò un risultato positivo a Vicenza appare molto probabile visto anche il deludente comportamento dei veneti al Sant'Elia (ove hanno pareggiato solo perché i sardi privi di Riva non riescono assolutamente a far goal).

Autofinanziamento per i Giochi di Montreal

Una seconda serie di monete d'argento, che celebreranno i Giochi Olimpici di Montreal del 1976, sarà emessa nella prossima settimana tanto in Italia che nel resto del mondo. L'iniziativa dei conatisti tende ad assicurare ai Giochi un autofinanziamento il più massiccio possibile (dalla vendita della prima serie di monete saranno ricavati circa 75 milioni di dollari). Ma essa permetterà anche di erogare un contributo ai Comitati Olimpici di quei paesi dove le monete verranno distribuite, ai fini della partecipazione dei loro atleti ai Giochi.

Irregolari battuto ieri sera ad Oslo

Il pugile norvegese Erik Paulsen ha conservato il titolo europeo dei leggeri junior battendo ai punti sulla distanza delle 15 riprese l'italiano Giovanni Girgenti in un incontro svolto ieri sera ad Oslo. Girgenti, che aveva pochissime probabilità sulla carta, nulla ha potuto fare contro il più forte avversario.

Il pilota Denis Hulme abbandona l'attività

IL NEOZELANDESE Denis Hulme, che nel corso del 1974 ha vinto un solo Gran Premio automobilistico (G.P. d'Argentina del gennaio scorso) ha annunciato il suo ritiro dall'attività agonistica. Egli ha aggiunto che probabilmente tornerà nel suo paese per amministrare i suoi beni. Hulme, che ha 28 anni, è stato otto Gran Premi nel corso della sua carriera ed è stato campione mondiale conduttore nel 1967 a conclusione di un azzurro duello con l'australiano Jack Brabham nell'ultima gara valevole per il campionato mondiale, il Gran Premio del Messico. Egli ha vinto anche le edizioni 1968 e 1970 della «Can-Am».

Il campionato di rugby ha percorso la seconda tappa e le sorprese, le conferme e le delusioni occupano tutto lo spazio del tabellino-risultati. Al primo posto ci pare giusto mettere l'Amatori Catania che con un bellissimo gioco ha messo sotto quel'Intercontinental-Frascati che era partita (come l'anno scorso) con ambizioni di scudetto. I romani — battuti in Sicilia 0-12 — sono ultimi in classifica assieme a due ex grandi: il Cus Genova e le Fiamme Oro Padova.

Il secondo posto lo merita — ex-aequo — le tre capofila del torneo: Brescia, Petrarca e Treviso. I bresciani di David Cornwell (autore dei 18 punti vinti) hanno espulso il campo del Parma di Loris Salsi (18-3) e si confermano come i più importanti interlocutori del Petrarca nel gioco-scudetto. I padovani di

Venerdì a San Siro la corsa «Tris»

TREDDICI CAVALLI sono stati annunciati partenti nel premio De Nittis, in programma venerdì 11 ottobre nell'ippodromo di San Siro galoppo in Milano, prescelte come corsa «Tris» della settimana. Ecco il campo: Premio De Nittis (L. 5.000.000, handicap a inviti, m. 1900, p. media, corsa Tris): Medole 61, Speedy Dragon 60, Lock The Door 57½, Finimondo 57, Sunny Home 56½, Orbeletto 55, Golden Rule 53½, Gladiator 53, Lapponica 52, Oder 52, Furium 49½, Davos 48½, Oliva di Collabiano 46.

Bernardini assiste oggi all'amichevole Olanda-Svizzera

Domani la Polonia affronterà la Finlandia nella partita di ritorno del girone eliminatorio del campionato europeo. Come è noto in tale girone fanno parte anche l'Olanda e l'Italia.

Rugby: dopo la seconda giornata di campionato

Lelio Lazzarini non hanno avuto problemi col Cus Genova (23-6) e marcano spediti in attesa di incontrare — a metà novembre — il Brescia. Il Treviso di Giorgio Troncon (un combattente di razza) si è preso il lusso di vincere a Roma (14-12 sul campo del Cus, di una squadra, cioè valida sia sul piano atletico che su quello del gioco).

Questa è la settimana del Giro di Lombardia, l'ultima grande sfida ciclistica dell'anno, e Merckx è ritornato in Italia con l'obiettivo di sempre. Merckx ha vinto tre competizioni a tappe di seguito e il Campionato del mondo, ma non è completamente soddisfatto. Per la prima volta è giunto al tramonto della stagione senza aver siglato una classica, e potete immaginare la voglia di far sua la corsa di sabato prossimo, appunto il « Lombardia ». Una voglia che è sete di vendetta, per giunta: battuto a tavolino nell'autunno del '73 (scioppo doping), cancellata con un colpo di spugna quella meravigliosa, prepotente cavalcata, promette fuoco e fiamme.

Merckx ha trovato il sole, e sorride coi suoi occhi a mandorla. Oggi sarà in lizza nella Coppa Agostoni che riprende il ruolo di staffetta del Lombardia. Una staffetta di lusso, vedere per credere il campo di gara composto da 18 squadre e 169 concorrenti, tutti gli italiani (ad eccezione di Moser) e un mucchio di forestieri.

Nomi? Il citato Merckx, De Vlaeminck, Thevenet, Lopez Carril, De Meyer, Perenna, Danguillaume, Maertens, Polentier, Verbeeck, Bitossi, Paolini, Gimondi, Conti, Panizza, Ricconi, Battaglia, Ritter, Poggiali, Zilioli e via di seguito. La truppa è stanca, siamo agli sgoccioli, alle facce scavate da nove mesi di fatica, ma il Giro di Lombardia è severissimo, e l'odierno appuntamento di Lissone rappresenta l'ideale collaudo.

La Coppa Agostoni (218 chilometri) annuncia un percorso in parte nuovo, e precisamente le salite bergamasche del Selvino e del Berbenno. Il finale rimane sui colli della Brianza, e con tutta probabilità assisteremo ad un arrivo selezionato, se non addirittura solitario. Merckx? Il belga ha vinto a Lissone nel '70, e qualora si ripettesse, nulla di speciale è risaputo, d'altronde, che per Edoardo ogni traguardo è un obiettivo da cogliere. Molti, ad ogni modo, i candidati al successo in una Coppa Agostoni che sembra vicina nel tempo e invece è lontana nella sua nascita perché il tempo passa in fretta: è cominciata nel '46 e rammenta le figure di Casola, Malabrocca, Ausenda e Albani, pensate!

Francesco Moser riposa. Il trentino vuol essere brillante protagonista in Lombardia, e dopo il Giro dell'Emilia e il G.P. delle Nazioni disputa nell'arco di tre giorni ha bisogno di tirare il fiato, di risaggersi. Saggia decisione quella di Bartolozzi, anche perché il suo protetto ha dimostrato di ricavarne slancio dalle soste.

Gimondi continua con dubbi e timori, con la paura di dover remare nelle retrovie. E' un Gimondi zoppo, come abbiamo ripetutamente sottolineato, un Gimondi che si trascina i postumi di un brutto capibollo, che doveva fermarsi e curarsi subito per essere ripagante adesso. Gli errori si pagano, e ora Gimondi può soltanto sperare di guarire in inverno.

Gino Sala

Schuiten al «Baracchi» (Moser con Gimondi?)

CANONICA LAMBRO, 8. Il trofeo Baracchi, la classica cronometro a coppie in programma il 9 ottobre, è in fase di allestimento. Oggi l'organizzatore Mino Baracchi ha reso noto che la gara si disputerà sul solito percorso da Bergamo a Brescia (110 chilometri), che le formazioni già scure sono due, e precisamente Thevenet-Danguillaume e Merckx-De Vlaeminck. Per l'altra delle coppie è ancora tutto in alto mare.

E' certa la partecipazione dell'olandese Schuiten, vincitore del G.P. delle Nazioni: il giovanotto verrà probabilmente affiancato da Baert. Si sta cercando di mettere insieme il... mosaico Moser-Gimondi, molto voluto da Baracchi, ma non da Giambene, il «patron» di Francesco. E poi è da vedere se Gimondi sarà nelle condizioni di partecipare alla corsa. Altra coppia in prediletta, Rodriguez-Santambrogio. Complessivamente, i tandem saranno otto: quattro italiani e quattro forestieri. Merckx-De Vlaeminck (la coppia da noi anticipata) sono fin d'ora gli uomini da battere.

Alla Lenza Reno il Trofeo Unita Gr. Pr. Unipol

BOLOGNA, 8. Con la consueta puntualità e abilità la Società Canottieri Pontelungo di Bologna ha organizzato anche quest'anno il classico «Trofeo dell'Unità» di pesca, che era venuto le per il Gran Premio Unipol Assicurazioni e per il Trofeo Vanguard Super Monofiliament.

La gara, svoltasi a Taglio di Po, ha visto il netto dominio dei pescasportivi bolognesi e specificamente della compagine della Lenza Reno di Bologna, che è aggiudicata, dopo una contesa assai incerta, il primo posto. C'è da dire che la Lenza Reno, pur ottenendo nel passato ottimi piazzamenti non si era mai aggiudicata la prima piazza. Bella prestazione anche dei Canottieri Petroniani che hanno conquistato il secondo posto.

Bernardini assiste oggi all'amichevole Olanda-Svizzera

Domani la Polonia affronterà la Finlandia nella partita di ritorno del girone eliminatorio del campionato europeo. Come è noto in tale girone fanno parte anche l'Olanda e l'Italia.

Sempre domani, la stessa Olanda ospiterà la Svizzera per un incontro amichevole al quale assisterà il C.T.U. della Nazionale azzurra, Fulvio Bernardini.

Candy è la prima che vi parla chiaramente di garanzia di asciugatura.



Potremmo tacere dei giri di centrifuga come fanno altri. Noi invece ve ne parliamo su ogni modello.

Perché voi sapete che il bucato non finisce con il lavaggio. Un tempo la biancheria veniva stesa al sole. Allora l'asciugatura non era un problema. Ma oggi, in città, con lo smog o la mancanza di spazio, è diventata importante quanto il bucato. Per questo una lavatrice moderna, oltre che lavare bene, deve anche asciugare bene.

La M 136, ad esempio, che supera i 400 giri al minuto e vi dà un bucato già con un buon grado di asciugatura. La M 140 e la 2.45 che superano i 500 giri e vi garantiscono un'ottima asciugatura. Se poi volete ancora di più, c'è la 2.48 che va oltre i 750 giri dandovi il massimo di asciugatura desiderabile con la centrifuga, e con le sue

esclusive pause-relax impedisce la formazione di pieghe. E oggi Candy, per prima, introduce un sistema per classificare i diversi tipi di centrifuga. Solo così sarete sicuri che la lavatrice che acquistate vi aiuterà anche dopo il bucato.

Le spirali verità Candy	Grado di asciugatura in centrifuga
⊙⊙⊙ oltre 750 giri/minuto	Asciuttissimo
⊙⊙ oltre 500 giri/minuto	Molto asciutto
⊙ oltre 400 giri/minuto	Standard
non è Candy	?

Per questo una lavatrice moderna, oltre che lavare bene, deve anche asciugare bene. Come fanno tutte le lavatrici Candy, con la loro centrifuga finale, che vi garantisce comunque un ottimo risultato di asciugatura. Perché l'asciugatura non è uguale per tutti. Anche le esigenze sono molto diverse. Chi abita in città, ad esempio, può stendere la biancheria più difficilmente di chi sta in campagna. Per questo diversi modelli di lavatrice con diversi tipi di centrifuga:

I tuoi desideri sono le nostre idee. NB. Un annuncio non basta per dirvi tutto sulle lavatrici Candy. Se volete saperne di più, parlatene col vostro negoziante di fiducia.



I tuoi desideri sono le nostre idee.

NB. Un annuncio non basta per dirvi tutto sulle lavatrici Candy. Se volete saperne di più, parlatene col vostro negoziante di fiducia.

Remo Musumeci